ALLEGATO A

LINEE GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE E L'USO DI SPAZI E LOCALI COMUNALI DA PARTE DI PARTITI E MOVIMENTI PRESENTI NELLE COMPETIZIONI ELETTORALI.

Durante il periodo di campagna elettorale la normativa vigente prevede che i Comuni mettano a disposizione delle forze politiche – per lo svolgimento di comizi, incontri e manifestazioni varie – spazi sia all'interno delle strutture comunali sia all'esterno.

Occorre pertanto adottare criteri univoci per l'assegnazione dei suddetti spazi al fine di non dare luogo a situazioni di disparità di trattamento fra i vari richiedenti. Le presenti linee guida stabiliscono, ai sensi della vigente normativa, le modalità operative, i termini e le condizioni con cui il Comune di Lamezia Terme mette a disposizione propri locali e spazi, disciplinando le modalità di richiesta del suolo pubblico durante le campagne elettorali e per tutte le consultazioni.

Il Comune di Lamezia Terme, allo stato, non dispone di spazi interni dotati delle caratteristiche necessarie per l'utilizzo dei medesimi a scopo di propaganda elettorale.

SPAZI ESTERNI.

Gli spazi esterni che il Comune di Lamezia Terme mette a disposizione delle forze politiche per lo svolgimento di manifestazioni varie connesse allo svolgimento delle consultazioni elettorali, sono quelli di seguito indicati:

- 1) Piazza 5 Dicembre (ex Comune di Sambiase);
- 2) Piazza Italia (ex Comune di Sant'Eufemia Lamezia);
- 3) Corso G. Nicotera (ex Comune di Nicastro);
- 4) Piazza Mazzini (ex Comune di Nicastro).

Modalità di utilizzo degli spazi esterni.

L'utilizzo degli spazi esterni è così stabilito:

 Gli spazi esterni verranno messi a disposizione gratuitamente a decorrere dal giorno di indizione dei comizi elettorali e fino alle ore 24.00 del giorno precedente la data delle elezioni purché l'area occupata non ecceda i 100 metri quadrati (Deliberazione di Consiglio Comunale n° 16 del 28 giugno 2011);

- L'installazione di palchi per i Comizi Elettorali è a carico dei partiti e/o movimenti politici richiedenti (cura e spese);
- I comizi e le altre manifestazioni di rilievo politico avranno luogo dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 23.00, nei giorni feriali e festivi, tranne che per l'ultima settimana di campagna elettorale ,allorché la chiusura dei comizi e delle manifestazioni è protratta fino alle ore 24.00.

Modalità di presentazione della domanda di utilizzo degli spazi esterni.

La domanda per l'utilizzo degli spazi dovrà essere presentata presso il protocollo generale indirizzata al Dirigente del Settore Vigilanza e Sicurezza Urbana almeno 5 giorni prima della data fissata per i comizi e/o le manifestazioni. È ammessa la presentazione attraverso posta elettronica certificata (PEC) da inoltrare all'indirizzo protocollo@pec.comunelameziaterme.it . In questo caso, la casella di posta elettronica certificata dovrà essere univocamente riconducibile al richiedente. Non saranno prese in considerazione istanze pervenute da caselle di posta elettronica certificata non univocamente riconducibili al richiedente, né domande inoltrate a mezzo posta elettronica non certificata.

La richiesta dovrà recare sottoscrizione autografa del richiedente, ovvero sottoscrizione digitale nel caso di inoltro a mezzo PEC.

Nella richiesta dovrà essere specificato quanto di seguito:

- generalità complete del richiedente;
- copia di un documento di identità personale del richiedente in corso di validità;
- indicazione della forza politica;
- ruolo del richiedente in seno alla forza politica;
- il giorno e l'ora e la località in cui dovrà svolgersi la manifestazione;
- tipologia della manifestazione;
- recapiti del richiedente (possibilmente numero telefono cellulare) per eventuali comunicazioni;

In caso di presentazione di richieste per la stessa località ed ora, sarà data la precedenza alla forza politica partito che avrà presentato la domanda per prima. Farà fede la data e l'ora di arrivo al protocollo dell'Ente ovvero, nel caso di inoltro a mezzo PEC, la data e l'ora di invio del messaggio.

DURATA DELLE MANIFESTAZIONI.

Ogni comizio o manifestazione avrà la durata massima di un'ora e mezza, intendendosi l'ultimo quarto d'ora destinato alla conclusione e al disimpegno del luogo stesso.

Tra un comizio e l'altro dovrà intercorrere in linea di massima un intervallo non inferiore a 15 minuti.

La durata dei comizi e delle manifestazioni da tenersi negli ultimi giorni immediatamente precedenti la data delle elezioni, e cioè da lunedì a venerdì compresi, è limitata ad un'ora in cui la Piazza sia impegnata per turni successivi.

Nel corso di un comizio, o nei momenti immediatamente precedenti il suo inizio, è vietata, nel luogo dove esso avviene, l'installazione di tavoli o banchetti nonché la distribuzione ai partecipanti di volantini di diverso orientamento rispetto a quello di cui il comizio stesso è espressione.

Non è ugualmente consentito il transito di mezzi mobili, mezzi motorizzati o comunque in movimento, annuncianti ora e luogo di altro comizio, nella immediata prossimità di piazza, strade o località dove sono in corso pubbliche riunioni di propaganda elettorale.

Nel caso in cui il transito sia inevitabile per necessità di circolazione stradale o altri motivi, le persone sui mezzi mobili in movimento sospenderanno gli annunzi per tutto il tempo necessario a non arrecare disturbo alla manifestazione in corso.

Le richieste relative al posizionamento di banchetti o gazebo, dovranno essere indirizzate al Settore Vigilanza e Sicurezza Urbana che provvederà, nel rispetto della vigente normativa e della garanzia di parità di condizioni, a porre in essere ogni consequenziale adempimento. Il partito o il gruppo politico sarà tenuto a dare comunicazione alla Questura per le funzioni ad essa attribuite.

Dalle ore 00.00 del sabato antecedente il giorno delle consultazioni elettorali o referendarie non potranno essere più consentiti né comizi, né riunioni di propaganda elettorale diretta o indiretta in qualsiasi luogo pubblico o aperto al pubblico (art. 9 Legge n. 212/56).

E' inoltre vietata ogni forma di propaganda elettorale, nei giorni destinati alla votazione, entro il raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali.

Lo stesso art. 9 della Legge n. 212/56 sancisce il divieto, nel giorno precedente e in quelli stabiliti per le elezioni, di nuove affissioni di stampati, giornali murali od altri e di manifesti di propaganda elettorale diretta o indiretta in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche in sostituzione di altri deteriorati.